|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Luca 12 | | | | | | | |
| Nuova Riveduta | LUZZI | DIODATI | NUOVA DIODATI | DARBY | LOUIS SEGOND | OSTERVALD 1996 | C.E.I. |
| *Istruzioni varie di Gesù; il peccato imperdonabile; la bestemmia contro lo Spirito Santo*  Lc 12:1 Nel frattempo la gente si era riunita a migliaia, così da calpestarsi gli uni gli altri. Allora Gesù cominciò a dire prima di tutto ai suoi discepoli: «Guardatevi dal lievito dei farisei, che è ipocrisia.  2 Ma non c'è niente di nascosto che non sarà svelato, né di segreto che non sarà conosciuto.  3 Perciò tutto quello che avete detto nelle tenebre, sarà udito nella luce; e quel che avete detto all'orecchio nelle stanze interne, sarà proclamato sui tetti.  4 Ma a voi, che siete miei amici, io dico: non temete quelli che uccidono il corpo ma, oltre a questo, non possono fare di più. 5 Io vi mostrerò chi dovete temere. Temete colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella geenna. Sì, vi dico, temete lui.  6 Cinque passeri non si vendono per due soldi? Eppure non uno di essi è dimenticato davanti a Dio;  7 anzi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete dunque; voi valete più di molti passeri.  8 Or io vi dico: chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo riconoscerà lui davanti agli angeli di Dio;  9 ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini, sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.  10 E chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato.  11 Quando poi vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi del come e del che risponderete a vostra difesa, o di quello che direte;  12 perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento stesso quello che dovrete dire».  *Il ricco stolto*  13 Or uno della folla gli disse: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità».  14 Ma Gesù gli rispose: «Uomo, chi mi ha costituito su di voi giudice o spartitore?»  15 Poi disse loro: «State attenti e guardatevi da ogni avarizia; perché non è dall'abbondanza dei beni che uno possiede, che egli ha la sua vita».  16 E disse loro questa parabola:  «La campagna di un uomo ricco fruttò abbondantemente; 17 egli ragionava così, fra sé: "Che farò, poiché non ho dove riporre i miei raccolti?" E disse: 18 "Questo farò: demolirò i miei granai, ne costruirò altri più grandi, vi raccoglierò tutto il mio grano e i miei beni, 19 e dirò all'anima mia: 'Anima, tu hai molti beni ammassati per molti anni; ripòsati, mangia, bevi, divèrtiti'". 20 Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa l'anima tua ti sarà ridomandata; e quello che hai preparato, di chi sarà?" 21 Così è di chi accumula tesori per sé e non è ricco davanti a Dio».  *Le preoccupazioni*  =Mt 6:19-34 (1Ti 6:6-8; Eb 13:5)  22 Poi disse ai suoi discepoli: «Perciò vi dico: non siate in ansia per la vita vostra, di quel che mangerete, né per il corpo, di che vi vestirete; 23 poiché la vita è più del nutrimento e il corpo più del vestito. 24 Osservate i corvi: non seminano, non mietono; non hanno dispensa né granaio, eppure Dio li nutre. E voi, quanto più degli uccelli valete! 25 E chi di voi può con la sua preoccupazione aggiungere un'ora sola alla durata della sua vita? 26 Se dunque non potete fare nemmeno ciò che è minimo, perché vi affannate per il resto? 27 Guardate i gigli, come crescono; non faticano e non filano; eppure io vi dico che Salomone stesso, con tutta la sua gloria, non fu mai vestito come uno di loro. 28 Ora se Dio riveste così l'erba che oggi è nel campo e domani è gettata nel forno, quanto più vestirà voi, gente di poca fede! 29 Anche voi non state a cercare che cosa mangerete e che cosa berrete, e non state in ansia! 30 Perché è la gente del mondo che ricerca tutte queste cose; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. 31 Cercate piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno date in più.  32 Non temere, piccolo gregge; perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il regno.  33 Vendete i vostri beni, e dateli in elemosina; fatevi delle borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nel cielo, dove ladro non si avvicina e tignola non rode. 34 Perché dov'è il vostro tesoro, lì sarà anche il vostro cuore.  *Parabola e avvertimento della seconda venuta del Cristo*  Mr 13:33-37; Mt 24:42-44; 25:1-13  35 «I vostri fianchi siano cinti, e le vostre lampade accese; 36 siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando tornerà dalle nozze, per aprirgli appena giungerà e busserà. 37 Beati quei servi che il padrone, arrivando, troverà vigilanti! In verità io vi dico che egli si rimboccherà le vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. 38 Se giungerà alla seconda o alla terza vigilia e li troverà così, beati loro! 39 Sappiate questo, che se il padrone di casa conoscesse a che ora verrà il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. 40 Anche voi siate pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».  *I due servi*  =Mt 24:45-51; 25:14-30  41 Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi, o anche per tutti?» 42 Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fedele e prudente che il padrone costituirà sui suoi domestici per dar loro a suo tempo la loro porzione di viveri? 43 Beato quel servo che il padrone, al suo arrivo, troverà intento a far così. 44 In verità vi dico che lo costituirà su tutti i suoi beni. 45 Ma se quel servo dice in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire"; e comincia a battere i servi e le serve, a mangiare, bere e ubriacarsi, 46 il padrone di quel servo verrà nel giorno che non se lo aspetta e nell'ora che non sa, e lo punirà severamente, e gli assegnerà la sorte degli infedeli. 47 Quel servo che ha conosciuto la volontà del suo padrone e non ha preparato né fatto nulla per compiere la sua volontà, riceverà molte percosse; 48 ma colui che non l'ha conosciuta e ha fatto cose degne di castigo, ne riceverà poche. A chi molto è stato dato, molto sarà richiesto; e a chi molto è stato affidato, tanto più si richiederà.  *Cristo, causa di divisione*  =Mt 10:34-36  49 «Io sono venuto ad accendere un fuoco sulla terra; e che mi resta da desiderare, se già è acceso? 50 Vi è un battesimo del quale devo essere battezzato; e sono angosciato finché non sia compiuto! 51 Voi pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, vi dico, ma piuttosto divisione; 52 perché, da ora in avanti, se vi sono cinque persone in una casa, saranno divise tre contro due e due contro tre; 53 saranno divisi il padre contro il figlio e il figlio contro il padre; la madre contro la figlia, la figlia contro la madre; la suocera contro la nuora e la nuora contro la suocera».  =(Mt 16:1-3; 5:25-26)  54 Diceva ancora alle folle: «Quando vedete una nuvola venire su da ponente, voi dite subito: "Viene la pioggia"; e così avviene. 55 Quando sentite soffiare lo scirocco, dite: "Farà caldo"; e così è. 56 Ipocriti, l'aspetto della terra e del cielo sapete riconoscerlo; come mai non sapete riconoscere questo tempo?  57 Perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto? 58 Quando vai con il tuo avversario davanti al magistrato, fa' di tutto mentre sei per via per accordarti con lui, perché non ti porti davanti al giudice e il giudice ti consegni all'esecutore giudiziario, e l'esecutore ti metta in prigione. 59 Io ti dico che non uscirai di là, finché non avrai pagato fino all'ultimo centesimo». | *Il lievito de' Farisei*  Lc 12:1 Intanto, essendosi la moltitudine radunata a migliaia, così da calpestarsi gli uni gli altri, Gesù cominciò prima di tutto a dire ai suoi discepoli: Guardatevi dal lievito de' Farisei, che è ipocrisia.  2 Ma non v'è niente di coperto che non abbia ad essere scoperto, né di occulto che non abbia ad esser conosciuto.  3 Perciò tutto quel che avete detto nelle tenebre, sarà udito nella luce; e quel che avete detto all'orecchio nelle stanze interne, sarà proclamato sui tetti.  4 Ma a voi che siete miei amici, io dico: Non temete coloro che uccidono il corpo, e che dopo ciò, non possono far nulla di più; 5 ma io vi mostrerò chi dovete temere: Temete colui che, dopo aver ucciso, ha potestà di gettar nella geenna. Sì, vi dico, temete Lui.  6 Cinque passeri non si vendon per due soldi? Eppure non uno d'essi è dimenticato dinanzi a Dio;  7 anzi, perfino i capelli del vostro capo son tutti contati. Non temete dunque; voi siete da più di molti passeri.  8 Or io vi dico: Chiunque mi avrà riconosciuto davanti agli uomini, anche il Figliuol dell'uomo riconoscerà lui davanti agli angeli di Dio;  9 ma chi mi avrà rinnegato davanti agli uomini, sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.  10 E a chiunque avrà parlato contro il Figliuol dell'uomo, sarà perdonato; ma a chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato.  11 Quando poi vi condurranno davanti alle sinagoghe e ai magistrati e alle autorità, non state in ansietà del come o del che avrete a rispondere a vostra difesa, o di quel che avrete a dire;  12 perché lo Spirito Santo v'insegnerà in quell'ora stessa quel che dovrete dire.  *L'avarizia e il ricco stolto*  13 Or uno della folla gli disse: Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità.  14 Ma Gesù gli rispose: O uomo, chi mi ha costituito su voi giudice o spartitore? Poi disse loro:  15 Badate e guardatevi da ogni avarizia; perché non è dall'abbondanza de' beni che uno possiede, ch'egli ha la sua vita.  16 E disse loro questa parabola: La campagna d'un certo uomo ricco fruttò copiosamente; 17 ed egli ragionava così fra se medesimo: Che farò, poiché non ho dove riporre i miei raccolti? E disse: 18 Questo farò: demolirò i miei granai e ne fabbricherò dei più vasti, e vi raccoglierò tutto il mio grano e i miei beni, 19 e dirò all'anima mia: Anima, tu hai molti beni riposti per molti anni; riposati, mangia, bevi, godi. 20 Ma Dio gli disse: Stolto, questa notte stessa l'anima tua ti sarà ridomandata; e quel che hai preparato, di chi sarà? 21 Così è di chi tesoreggia per sé, e non è ricco in vista di Dio.  *Le sollecitudini ansiose*  (Matteo 6:25-34; 6:19-21)  22 Poi disse ai suoi discepoli: Perciò vi dico: Non siate con ansietà solleciti per la vita vostra di quel che mangerete; né per il corpo di che vi vestirete; 23 poiché la vita è più del nutrimento, e il corpo è più del vestito. 24 Considerate i corvi: non seminano, non mietono; non hanno dispensa né granaio, eppure Dio li nutrisce. Di quanto non siete voi da più degli uccelli? 25 E chi di voi può con la sua sollecitudine aggiungere alla sua statura pure un cubito? 26 Se dunque non potete far nemmeno ciò ch'è minimo, perché siete in ansiosa sollecitudine del rimanente? 27 Considerate i gigli, come crescono; non faticano e non filano; eppure io vi dico che Salomone stesso, con tutta la sua gloria, non fu vestito come uno di loro. 28 Or se Dio riveste così l'erba che oggi è nel campo e domani è gettata nel forno, quanto più vestirà voi, o gente di poca fede? 29 Anche voi non cercate che mangerete e che berrete, e non ne state in sospeso; 30 poiché tutte queste cose son le genti del mondo che le ricercano; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. 31 Cercate piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno sopraggiunte. 32 Non temere, o piccol gregge; poiché al Padre vostro è piaciuto di darvi il regno. 33 Vendete i vostri beni, e fatene elemosina; fatevi delle borse che non invecchiano, un tesoro che non venga meno ne' cieli, ove ladro non s'accosta e tignuola non guasta. 34 Perché dov'è il vostro tesoro, quivi sarà anche il vostro cuore.  *Esortazione alla vigilanza*  (Matteo 24:42-51; 25:1-13)  35 I vostri fianchi siano cinti, e le vostre lampade accese; 36 e voi siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando tornerà dalle nozze, per aprirgli appena giungerà e picchierà. 37 Beati que' servitori che il padrone, arrivando, troverà vigilanti! In verità io vi dico che egli si cingerà, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. 38 E se giungerà alla seconda o alla terza vigilia e li troverà così, beati loro! 39 Or sappiate questo, che se il padron di casa sapesse a che ora verrà il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe sconficcar la casa. 40 Anche voi siate pronti, perché nell'ora che non pensate, il Figliuol dell'uomo verrà. 41 E Pietro disse: Signore, questa parabola la dici tu per noi, o anche per tutti? 42 E il Signore rispose: E qual è mai l'economo fedele e avveduto che il padrone costituirà sui suoi domestici per dar loro a suo tempo la loro misura di viveri? 43 Beato quel servitore che il padrone, al suo arrivo, troverà facendo così. 44 In verità io vi dico che lo costituirà su tutti i suoi beni. 45 Ma se quel servitore dice in cuor suo: Il mio padrone mette indugio a venire; e comincia a battere i servi e le serve, e a mangiare e bere ed ubriacarsi, 46 il padrone di quel servitore verrà nel giorno che non se l'aspetta e nell'ora che non sa; e lo farà lacerare a colpi di flagello, e gli assegnerà la sorte degl'infedeli. 47 Or quel servitore che ha conosciuto la volontà del suo padrone e non ha preparato né fatto nulla per compiere la volontà di lui, sarà battuto di molti colpi; 48 ma colui che non l'ha conosciuta e ha fatto cose degne di castigo, sarà battuto di pochi colpi. E a chi molto è stato dato, molto sarà ridomandato; e a chi molto è stato affidato, tanto più si richiederà.  *Il fuoco in terra. I segni dei tempi. Riconciliazione*  (Matteo 10:34,35; 16:1-3; 5:25,26)  49 Io son venuto a gettare un fuoco sulla terra; e che mi resta a desiderare, se già è acceso? 50 Ma v'è un battesimo del quale ho da esser battezzato; e come sono angustiato finché non sia compiuto! 51 Pensate voi ch'io sia venuto a metter pace in terra? No, vi dico; ma piuttosto divisione; 52 perché, da ora innanzi, se vi sono cinque persone in una casa, saranno divise tre contro due, e due contro tre; 53 saranno divisi il padre contro il figliuolo, e il figliuolo contro il padre; la madre contro la figliuola, e la figliuola contro la madre; la suocera contro la nuora, e la nuora contro la suocera. 54 Diceva poi ancora alle turbe: Quando vedete una nuvola venir su da ponente, voi dite subito: Viene la pioggia; e così succede. 55 E quando sentite soffiar lo scirocco, dite: Farà caldo, e avviene così. 56 Ipocriti, ben sapete discernere l'aspetto della terra e del cielo; e come mai non sapete discernere questo tempo? 57 E perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto? 58 Quando vai col tuo avversario davanti al magistrato, fa' di tutto, mentre sei per via, per liberarti da lui; che talora e' non ti tragga dinanzi al giudice, e il giudice ti dia in man dell'esecutore giudiziario, e l'esecutore ti cacci in prigione. 59 Io ti dico che non uscirai di là, finché tu non abbia pagato fino all'ultimo spicciolo. | Lc 12:1 Intanto, essendosi raunata la moltitudine a migliaia, talchè si calpestavano gli uni gli altri, *Gesù* prese a dire a' suoi discepoli: Guardatevi imprima dal lievito de' Farisei, ch'è ipocrisia.  2 Or niente è coperto, che non abbia a scoprirsi; nè occulto, che non abbia a venire a notizia.  3 Perciò, tutte le cose che avete dette nelle tenebre saranno udite alla luce; e ciò che avete detto all'orecchio nelle camerette sarà predicato sopra i tetti delle case.  4 OR a voi, miei amici, dico: Non temiate di coloro che uccidono il corpo, e, dopo ciò, non possono far altro di più.  5 Ma io vi mostrerò chi dovete temere: temete colui, il quale, dopo aver ucciso, ha la podestà di gettar nella geenna; certo, io vi dico, temete lui.  6 Cinque passere non si vendono elleno per due quattrini? e pur niuna di esse è dimenticata appo Iddio.  7 Anzi eziandio i capelli del vostro capo son tutti annoverati; non temiate adunque; voi siete da più di molte passere.  8 Or io vi dico: Chiunque mi avrà riconosciuto davanti agli uomini, il Figliuol dell'uomo altresì lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio.  9 Ma chi mi avrà rinnegato davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.  10 Ed a chiunque avrà detta alcuna parola contro al Figliuol dell'uomo sarà perdonato; ma, a chi avrà bestemmiato contro allo Spirito Santo non sarà perdonato.  11 Ora, quando vi avranno condotti davanti alle raunanze, e a' magistrati, ed alle podestà, non istate in sollecitudine come, o che avrete a rispondere a vostra difesa, o che avrete a dire.  12 Perciocchè lo Spirito Santo, in quell'ora stessa, v'insegnerà ciò che vi converrà dire.  13 OR alcuno della moltitudine gli disse: Maestro, di' a mio fratello che partisca meco l'eredità.  14 Ma egli disse: O uomo, chi mi ha costituito sopra voi giudice, o partitore?  15 Poi disse loro: Badate, e guardatevi dall'avarizia; perciocchè, benchè alcuno abbondi, egli non ha però la vita per li suoi beni.  16 Ed egli disse loro una parabola: Le possessioni d'un uomo ricco fruttarono copiosamente. 17 Ed egli ragionava fra sè medesimo, dicendo: Che farò? poichè io non ho ove riporre i miei frutti. 18 Poi disse: Questo farò: io disfarò i miei granai, e ne edificherò di maggiori, e quivi riporrò tutte le mie entrate, e i miei beni. 19 E dirò all'anima mia: Anima, tu hai molti beni, riposti per molti anni, quietati, mangia, bevi, e godi. 20 Ma Iddio gli disse: Stolto, questa stessa notte, l'anima tua ti sarà ridomandata; e di cui saranno le cose che tu hai apparecchiate? 21 Così *avviene* a chi fa tesoro a sè stesso, e non è ricco in Dio.  22 POI disse a' suoi discepoli: Perciò io vi dico: Non siate solleciti per la vita vostra, che mangerete; nè per lo corpo *vostro*, di che sarete vestiti. 23 La vita è più che il nudrimento, e il corpo più che il vestimento. 24 Ponete mente a' corvi, perciocchè non seminano, e non mietono, e non hanno conserva, nè granaio; e pure Iddio li nudrisce; da quanto siete voi più degli uccelli? 25 E chi di voi può, con la sua sollecitudine, aggiungere alla sua statura pure un cubito? 26 Se dunque non potete pur ciò ch'*è* minimo, perchè siete solleciti del rimanente? 27 Considerate i gigli, come crescono; essi non lavorano, e non filano; e pure io vi dico, che Salomone stesso, con tutta la sua gloria, non fu vestito al par dell'uno di essi. 28 Ora, se Iddio riveste così l'erba che oggi è nel campo, e domani è gettata nel forno, quanto maggiormente *rivestirà egli* voi, o *uomini* di poca fede? 29 Voi ancora non ricercate che mangerete, o che berrete, e non ne state sospesi. 30 Perciocchè le genti del mondo procacciano tutte queste cose, ma il Padre vostro sa che voi ne avete bisogno. 31 Anzi, cercate il regno di Dio, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte. 32 Non temere, o piccola greggia, perciocchè al Padre vostro è piaciuto di darvi il regno. 33 Vendete i vostri beni, e fatene limosina; fatevi delle borse che non invecchiano; un tesoro in cielo, che non vien giammai meno; ove il ladro non giunge, ed *ove* la tignuola non guasta. 34 Perciocchè, dov'è il vostro tesoro, quivi eziandio sarà il vostro cuore. 35 I VOSTRI lombi sieno cinti, e le *vostre* lampane accese. 36 E voi, *siate* simili a coloro che aspettano il lor signore, quando egli ritornerà dalle nozze; acciocchè, quando egli verrà, e picchierà, subito gli aprano. 37 Beati quei servitori, i quali il Signore troverà vegliando, quando egli verrà. Io vi dico in verità, ch'egli si cingerà, e li farà mettere a tavola, ed egli stesso verrà a servirli. 38 E s'egli viene nella seconda vigilia, o nella terza, e *li* trova in questo stato, beati que' servitori. 39 Or sappiate questo, che se il padron della casa sapesse a quale ora il ladro verrà, egli veglierebbe, e non si lascerebbe sconficcar la casa. 40 Ancora voi dunque siate presti, perciocchè, nell'ora che voi non pensate, il Figliuol dell'uomo verrà.  41 E Pietro gli disse: Signore, dici tu a noi questa parabola, ovvero anche a tutti? 42 E il Signore disse: Qual è pur quel dispensator leale ed avveduto, il quale il *suo* signore abbia costituito sopra i suoi famigliari, per dar *loro* a suo tempo la porzione del viver *loro*? 43 Beato quel servitore, il quale il suo signore troverà facendo così, quando egli verrà. 44 Io vi dico in verità, ch'egli lo costituirà sopra tutti i suoi beni. 45 Ma, se quel servitore dice nel cuor suo: Il mio signore mette indugio a venire; e prende a battere i servitori, e le serventi; 46 ed a mangiare, ed a bere, e ad inebriarsi, il signore di quel servitore verrà nel giorno ch'egli non *l'*aspetta, e nell'ora ch'egli non sa; e lo riciderà, e metterà la sua parte con gl'infedeli. 47 Or il servitore che ha saputa la volontà del suo signore, e non si è disposto a far secondo la volontà d'esso, sarà battuto di molte *battiture*. 48 Ma colui che non *l'*ha saputa, se fa cose degne di battitura, sarà battuto di poche *battiture*; ed a chiunque è stato dato assai sarà ridomandato assai; ed appo cui è stato messo assai in deposito, da lui ancora sarà tanto più richiesto. 49 IO son venuto a mettere il fuoco in terra; e che voglio, se già è acceso? 50 Or io ho ad esser battezzato d'un battesimo; e come son io distretto, finchè sia compiuto! 51 Pensate voi che io sia venuto a metter pace in terra? No, vi dico, anzi discordia. 52 Perciocchè, da ora innanzi cinque saranno in una casa, divisi tre contro a due, e due contro a tre. 53 Il padre sarà diviso contro al figliuolo, e il figliuolo contro al padre; la madre contro alla figliuola, e la figliuola contro alla madre; la suocera contro alla sua nuora, e la nuora contro alla sua suocera.  54 OR egli disse ancora alle turbe: Quando voi vedete la nuvola che si leva dal Ponente, subito dite: La pioggia viene; e così è. 55 E quando *sentite* soffiar l'Austro, dite: Farà caldo; e *così* avviene. 56 Ipocriti! voi sapete discerner l'aspetto del cielo e della terra, e come non discernete voi questo tempo? 57 E perchè da voi stessi non giudicate ciò ch'è giusto? 58 Perciocchè, quando tu vai col tuo avversario al rettore, tu dei dare opera per cammino che tu sii liberato da lui; che talora egli non ti tragga al giudice, e il giudice ti dia in man del sergente, e il sergente ti cacci in prigione. 59 Io ti dico, che tu non ne uscirai, finchè tu abbia pagato fino all'ultimo picciolo. | Lc 12:1 Nel frattempo, essendosi radunata la folla a migliaia, così da calpestarsi gli uni gli altri, *Gesù* prese a dire ai suoi discepoli: «Prima di ogni cosa guardatevi dal lievito dei farisei, che è ipocrisia.  2 Ma non vi è nulla di nascosto che non debba essere palesato, né di occulto che non debba essere conosciuto.  3 Perciò tutto quello che avete detto nelle tenebre sarà udito nella luce; e ciò che avete detto all'orecchio nelle stanze interne, sarà predicato sui tetti delle case».  *Chi si deve temere*  4 «Or dico a voi, amici miei, non temete coloro che uccidono il corpo, ma dopo questo non possono far niente di più.  5 Io vi mostrerò chi dovete temere: temete colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna; sì, vi dico, temete lui.  6 Cinque passeri non si vendono *forse* per due soldi? Eppure neanche uno di essi è dimenticato davanti a Dio.  7 Anzi, persino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non temete dunque, voi valete più di molti passeri.  8 Or io vi dico: Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio.  9 Ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini, sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.  10 E chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo sarà perdonato, ma chi bestemmierà contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato.  11 Quando poi vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi *di* come o *di* che cosa rispondere a vostra difesa, o *di* quel che dovrete dire,  12 perché lo Spirito Santo in quello stesso momento vi insegnerà ciò che dovrete dire».  *Parabola del ricco stolto*  13 Or qualcuno della folla gli disse: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità».  14 Ma egli gli disse: «O uomo, chi mi ha costituito giudice e arbitro su di voi?».  15 Poi disse loro: «Fate attenzione e guardatevi dall'avarizia, perché la vita di uno non consiste nell'abbondanza delle cose che possiede».  16 Ed egli disse loro una parabola: «La tenuta di un uomo ricco diede un abbondante raccolto; 17 ed egli ragionava fra sé dicendo: "Che farò, perché non ho posto dove riporre i miei raccolti?". 18 E disse: "Questo farò, demolirò i miei granai e ne costruirò di più grandi, dove riporrò tutti i miei raccolti e i miei beni, 19 poi dirò all'anima mia: Anima, tu hai molti beni riposti per molti anni; riposati, mangia, bevi e godi". 20 Ma Dio gli disse: "Stolto, questa stessa notte l'anima tua ti sarà ridomandata e di chi saranno le cose che tu hai preparato?". 21 Così *avviene* a chi accumula tesori per sé e non è ricco verso Dio».  *Le sollecitudini*  22 Poi disse ai suoi discepoli: «Perciò vi dico: Non siate in ansia per la vostra vita *di* che mangerete, né per il *vostro* corpo *di* che vi vestirete. 23 La vita vale più del nutrimento e il corpo più del vestito. 24 Osservate i corvi, essi non seminano e non mietono, non hanno dispensa né granaio, eppure Dio li nutre; ebbene, voi valete molto più degli uccelli. 25 E chi di voi può con la sua ansietà aggiungere alla sua statura un sol cubito? 26 Se dunque non potete *far* neppure ciò che è minimo, perché siete in ansia per il resto? 27 Osservate come crescono i gigli: essi non lavorano e non filano; eppure io vi dico che Salomone stesso, in tutta la sua gloria, non fu vestito come uno di loro. 28 Ora se Dio riveste così l'erba che oggi è nel campo e domani è gettata nel forno, quanto maggiormente *rivestirà* voi, o *gente* di poca fede? 29 Inoltre non cercate che cosa mangerete o che cosa berrete, e non ne state in ansia, 30 perché le genti del mondo cercano tutte queste cose, ma il Padre vostro sa che voi ne avete bisogno. 31 Cercate piuttosto il regno di Dio, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte. 32 Non temere, o piccol gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il regno. 33 Vendete i vostri beni e dateli in elemosina; fatevi delle borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove il ladro non giunge e la tignola non rode. 34 Poiché dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore».  *Parabola dei servi vigilanti*  35 «I vostri lombi siano cinti e le *vostre* lampade accese. 36 E *siate* simili a coloro che aspettano il loro padrone quando ritorna dalle nozze, per aprirgli appena egli arriva e bussa. 37 Beati quei servi che il padrone troverà vigilanti quando egli verrà. In verità vi dico che egli si cingerà e li farà mettere a tavola, ed egli stesso si metterà a servirli. 38 E se verrà alla seconda o alla terza vigilia e li troverà così, beati quei servi. 39 Or sappiate questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe forzare la casa. 40 Anche voi dunque siate pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate». 41 E Pietro gli disse: «Signore, questa parabola la dici per noi soli o per tutti?». 42 E il Signore disse: «Chi è dunque quell'amministratore fedele e saggio, che il padrone costituirà sui suoi domestici per dar *loro* a suo tempo la porzione di viveri? 43 Beato quel servo che il suo padrone, arrivando, troverà a far così. 44 In verità vi dico che lo costituirà su tutti i suoi beni. 45 Ma se quel servo dice in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e comincia a battere i servi e le serve, e a mangiare, a bere e a ubriacarsi, 46 il padrone di quel servo verrà nel giorno in cui non *se l'*aspetta e nell'ora che egli non sa; lo punirà severamente e gli assegnerà la sorte con gli infedeli. 47 Ora quel servo che ha conosciuto la volontà del suo padrone e non si è preparato e non ha fatto la sua volontà, riceverà molte battiture. 48 Ma colui che non *l'*ha conosciuta, se fa cose che meritano le battiture, ne riceverà poche. A chiunque è stato dato molto, sarà domandato molto; e a chi molto è stato affidato, molto più sarà richiesto».  *Gesù getta sulla terra fuoco e discordia*  49 «Io sono venuto a gettare fuoco sulla terra e quanto desidero che fosse già acceso. 50 Ora io ho un battesimo di cui devo essere battezzato, e come sono angustiato finché non sia compiuto. 51 Pensate voi che sia venuto a mettere pace sulla terra? No, vi dico, ma piuttosto divisione; 52 perché, d'ora in avanti, cinque *persone* in una casa saranno divise; tre contro due e due contro tre. 53 Il padre sarà diviso contro il figlio e il figlio contro il padre; la madre contro la figlia e la figlia contro la madre; la suocera contro la sua nuora e la nuora contro la sua suocera».  *I segni dei tempi*  54 Or egli disse ancora alle folle: «Quando voi vedete una nuvola alzarsi da ponente, subito dite: "Viene la pioggia", e così avviene; 55 quando *invece* soffia lo scirocco, dite: "Farà caldo", e *così* avviene. 56 Ipocriti! Voi sapete discernere l'aspetto del cielo e della terra, ma come mai non discernete questo tempo? 57 E perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto? 58 Quando vai col tuo avversario dal magistrato, per strada fa' di tutto per accordarti con lui, perché non ti trascini dal giudice e il giudice ti consegni all'ufficiale giudiziario e l'ufficiale ti metta in prigione. 59 Io ti dico che non ne uscirai, finché tu abbia pagato fino all'ultimo spicciolo». | Lc 12:1 Cependant les foules s'étant rassemblées par milliers, de sorte qu'ils se foulaient les uns les autres, il se mit, avant tout, à dire à ses disciples: Tenez-vous en garde contre le levain des pharisiens, qui est l'hypocrisie.  2 Mais il n'y a rien de couvert qui ne sera révélé, ni rien de secret qui ne sera connu.  3 C'est pourquoi toutes les choses que vous avez dites dans les ténèbres seront entendues dans la lumière, et ce dont vous avez parlé à l'oreille dans les chambres sera publié sur les toits.  4 Mais je vous dis à vous, mes amis: Ne craignez pas ceux qui tuent le corps et qui après cela ne peuvent rien faire de plus;  5 mais je vous montrerai qui vous devez craindre: craignez celui qui, après avoir tué, a le pouvoir de jeter dans la géhenne: oui, vous dis-je, craignez celui-là.  6 Ne vend-on pas cinq passereaux pour deux sous? et pas un seul d'entre eux n'est oublié devant Dieu.  7 Mais les cheveux même de votre tête sont tous comptés. Ne craignez donc pas: vous valez mieux que beaucoup de passereaux.  8 Et je vous dis: Quiconque m'aura confessé devant les hommes, le fils de l'homme le confessera aussi devant les anges de Dieu;  9 mais celui qui m'aura renié devant les hommes sera renié devant les anges de Dieu.  10 Et quiconque parlera contre le fils de l'homme, il lui sera pardonné; mais à celui qui aura proféré des paroles injurieuses contre le Saint Esprit, il ne sera pas pardonné.  11 Et quand ils vous mèneront devant les synagogues et les magistrats et les autorités, ne soyez pas en souci comment, ou quelle chose vous répondrez, ou de ce que vous direz;  12 car le Saint Esprit vous enseignera à l'heure même ce qu'il faudra dire.  13 Et quelqu'un lui dit du milieu de la foule: Maître, dis à mon frère de partager avec moi l'héritage.  14 Mais il lui dit: Homme, qui est-ce qui m'a établi sur vous *pour être votre* juge et pour faire vos partages?  15 Et il leur dit: Voyez, et gardez-vous de toute avarice; car encore que quelqu'un soit riche, sa vie n'est pas dans ses biens.  16 Et il leur dit une parabole, disant: Les champs d'un homme riche avaient beaucoup rapporté; 17 et il raisonnait en lui-même, disant: Que ferai-je, car je n'ai pas où je puisse assembler mes fruits? 18 Et il dit: voici ce que je ferai: j'abattrai mes greniers et j'en bâtirai de plus grands, et j'y assemblerai tous mes produits et mes biens; 19 je dirai à mon âme: *Mon* âme, tu as beaucoup de biens assemblés pour beaucoup d'années; repose-toi, mange, bois, fais grande chère. 20 Mais Dieu lui dit: Insensé! cette nuit même ton âme te sera redemandée; et ces choses que tu as préparées, à qui seront-elles? 21 Il en est ainsi de celui qui amasse des trésors pour lui-même, et qui n'est pas riche quant à Dieu.  22 Et il dit à ses disciples: A cause de cela, je vous dis: Ne soyez pas en souci pour la vie, de ce que vous mangerez; ni pour le corps, de quoi vous serez vêtus: 23 la vie est plus que la nourriture, et le corps plus que le vêtement. 24 Considérez les corbeaux: ils ne sèment ni ne moissonnent, et ils n'ont pas de cellier ni de grenier; et Dieu les nourrit: combien valez-vous mieux que les oiseaux! 25 Et qui d'entre vous, par le souci qu'il se donne, peut ajouter une coudée à sa taille? 26 Si donc vous ne pouvez pas même ce qui est très-petit, pourquoi êtes-vous en souci du reste? 27 Considérez les lis, comment ils croissent: ils ne travaillent ni ne filent; cependant je vous dis que même Salomon, dans toute sa gloire, n'était pas vêtu comme l'un d'eux. 28 Et si Dieu revêt ainsi l'herbe qui est aujourd'hui au champ et qui demain est jetée dans le four, combien plus vous *vêtira-t-il*, gens de petite foi 29 Et vous, ne recherchez pas ce que vous mangerez ou ce que vous boirez, et n'en soyez pas en peine; 30 car les nations du monde recherchent toutes ces choses, et votre Père sait que vous avez besoin de ces choses; 31 mais recherchez son royaume, et ces choses vous seront données par-dessus. 32 -Ne crains pas, petit troupeau, car il a plu à votre Père de vous donner le royaume. 33 Vendez ce que vous avez, et donnez l'aumône; faites-vous des bourses qui ne vieillissent pas, un trésor qui ne défaille pas, dans les cieux, d'où le voleur n'approche pas, et où la teigne ne détruit pas; 34 car là où est votre trésor, là sera aussi votre coeur. 35 Que vos reins soient ceints et vos lampes allumées; 36 et soyez vous-mêmes semblables à des hommes qui attendent leur maître, à quelque moment qu'il revienne des noces, afin que, quand il viendra et qu'il heurtera, ils lui ouvrent aussitôt. 37 Bienheureux sont ces esclaves, que le maître, quand il viendra, trouvera veillant. En vérité, je vous dis qu'il se ceindra et les fera mettre à table, et, s'avançant, il les servira. 38 Et s'il vient à la seconde veille, et s'il vient à la troisième, et qu'il les trouve ainsi, bienheureux sont ces *esclaves* -là. 39 Mais sachez ceci, que si le maître de la maison eût su à quelle heure le voleur devait venir, il eût veillé et n'eût pas laissé percer sa maison. 40 Vous donc aussi soyez prêts; car, à l'heure que vous ne pensez pas, le fils de l'homme vient.  41 Et Pierre lui dit: Seigneur, dis-tu cette parabole pour nous, ou aussi pour tous? 42 Et le Seigneur dit: Qui donc est l'économe fidèle et prudent que le maître établira sur les domestiques de sa maison, pour leur donner au temps convenable leur ration de blé? 43 Bienheureux est cet esclave-là, que son maître lorsqu'il viendra, trouvera faisant ainsi. 44 En vérité, je vous dis qu'il l'établira sur tous ses biens. 45 Mais si cet esclave-là dit en son coeur: Mon maître tarde à venir, et qu'il se mette à battre les serviteurs et les servantes, et à manger et à boire et à s'enivrer, 46 le maître de cet esclave-là viendra en un jour qu'il n'attend pas, et à une heure qu'il ne sait pas, et il le coupera en deux, et lui donnera sa part avec les infidèles. 47 Or cet esclave qui a connu la volonté de son maître, et qui ne s'est pas préparé et n'a point fait selon sa volonté, sera battu de plusieurs coups; 48 celui qui ne l'a point connue, et qui a fait des choses qui méritent des coups, sera battu de peu de coups: car à quiconque il aura été beaucoup donné, il sera beaucoup redemandé; et à celui à qui il aura été beaucoup confié, il sera plus redemandé. 49 Je suis venu jeté le feu sur la terre; et que veux-je, si déjà il est allumé? 50 Mais j'ai à être baptisé d'un baptême; et combien suis-je à l'étroit jusqu'à ce qu'il soit accompli! 51 Pensez-vous que je sois venu donner la paix sur la terre? Non, vous dis-je; mais plutôt la division. 52 Car désormais ils seront cinq dans une maison, divisés: trois seront divisés contre deux, et deux contre trois; 53 le père contre le fils, et le fils contre le père; la mère contre la fille, et la fille contre la mère; la belle-mère contre sa belle-fille, et la belle-fille contre sa belle-mère.  54 Et il dit aussi aux foules: Quand vous voyez une nuée se lever de l'occident, aussitôt vous dites: Une ondée vient; et cela arrive ainsi. 55 Et quand *vous voyez* souffler le vent du midi, vous dites: Il fera chaud; et cela arrive. 56 Hypocrites! vous savez discerner les apparences de la terre et du ciel, et comment ne discernez-vous pas ce temps-ci? 57 Et pourquoi aussi ne jugez-vous pas par vous-mêmes de ce qui est juste? 58 Car quand tu vas avec ta partie adverse devant le magistrat, efforce-toi en chemin d'en être délivré, de peur qu'elle ne te tire devant le juge; et le juge te livrera au sergent, et le sergent te jettera en prison. 59 Je te dis que tu ne sortiras point de là, que tu n'aies payé jusqu'à la dernière pite. | Lc 12:1 Sur ces entrefaites, les gens s'étant rassemblés par milliers, au point de se fouler les uns les autres, Jésus se mit à dire à ses disciples: Avant tout, gardez-vous du levain des pharisiens, qui est l'hypocrisie.  2 Il n'y a rien de caché qui ne doive être découvert, ni de secret qui ne doive être connu.  3 C'est pourquoi tout ce que vous aurez dit dans les ténèbres sera entendu dans la lumière, et ce que vous aurez dit à l'oreille dans les chambres sera prêché sur les toits.  4 Je vous dis, à vous qui êtes mes amis: Ne craignez pas ceux qui tuent le corps et qui, après cela, ne peuvent rien faire de plus.  5 Je vous montrerai qui vous devez craindre. Craignez celui qui, après avoir tué, a le pouvoir de jeter dans la géhenne; oui, je vous le dis, c'est lui que vous devez craindre.  6 Ne vend-on pas cinq passereaux pour deux sous? Cependant, aucun d'eux n'est oublié devant Dieu.  7 Et même les cheveux de votre tête sont tous comptés. Ne craignez donc point: vous valez plus que beaucoup de passereaux.  8 Je vous le dis, quiconque me confessera devant les hommes, le Fils de l'homme le confessera aussi devant les anges de Dieu;  9 mais celui qui me reniera devant les hommes sera renié devant les anges de Dieu.  10 Et quiconque parlera contre le Fils de l'homme, il lui sera pardonné; mais à celui qui blasphémera contre le Saint Esprit il ne sera point pardonné.  11 Quand on vous mènera devant les synagogues, les magistrats et les autorités, ne vous inquiétez pas de la manière dont vous vous défendrez ni de ce que vous direz;  12 car le Saint Esprit vous enseignera à l'heure même ce qu'il faudra dire.  13 Quelqu'un dit à Jésus, du milieu de la foule: Maître, dis à mon frère de partager avec moi notre héritage.  14 Jésus lui répondit: O homme, qui m'a établi pour être votre juge, ou pour faire vos partages?  15 Puis il leur dit: Gardez-vous avec soin de toute avarice; car la vie d'un homme ne dépend pas de ses biens, fût-il dans l'abondance.  16 Et il leur dit cette parabole: Les terres d'un homme riche avaient beaucoup rapporté. 17 Et il raisonnait en lui-même, disant: Que ferai-je? car je n'ai pas de place pour serrer ma récolte. 18 Voici, dit-il, ce que je ferai: j'abattrai mes greniers, j'en bâtirai de plus grands, j'y amasserai toute ma récolte et tous mes biens; 19 et je dirai à mon âme: Mon âme, tu as beaucoup de biens en réserve pour plusieurs années; repose-toi, mange, bois, et réjouis-toi. 20 Mais Dieu lui dit: Insensé! cette nuit même ton âme te sera redemandée; et ce que tu as préparé, pour qui cela sera-t-il? 21 Il en est ainsi de celui qui amasse des trésors pour lui-même, et qui n'est pas riche pour Dieu. 22 Jésus dit ensuite à ses disciples: C'est pourquoi je vous dis: Ne vous inquiétez pas pour votre vie de ce que vous mangerez, ni pour votre corps de quoi vous serez vêtus. 23 La vie est plus que la nourriture, et le corps plus que le vêtement. 24 Considérez les corbeaux: ils ne sèment ni ne moissonnent, ils n'ont ni cellier ni grenier; et Dieu les nourrit. Combien ne valez-vous pas plus que les oiseaux! 25 Qui de vous, par ses inquiétudes, peut ajouter une coudée à la durée de sa vie? 26 Si donc vous ne pouvez pas même la moindre chose, pourquoi vous inquiétez-vous du reste? 27 Considérez comment croissent les lis: ils ne travaillent ni ne filent; cependant je vous dis que Salomon même, dans toute sa gloire, n'a pas été vêtu comme l'un d'eux. 28 Si Dieu revêt ainsi l'herbe qui est aujourd'hui dans les champs et qui demain sera jetée au four, à combien plus forte raison ne vous vêtira-t-il pas, gens de peu de foi? 29 Et vous, ne cherchez pas ce que vous mangerez et ce que vous boirez, et ne soyez pas inquiets. 30 Car toutes ces choses, ce sont les païens du monde qui les recherchent. Votre Père sait que vous en avez besoin. 31 Cherchez plutôt le royaume de Dieu; et toutes ces choses vous seront données par-dessus. 32 Ne crains point, petit troupeau; car votre Père a trouvé bon de vous donner le royaume. 33 Vendez ce que vous possédez, et donnez-le en aumônes. Faites-vous des bourses qui ne s'usent point, un trésor inépuisable dans les cieux, où le voleur n'approche point, et où la teigne ne détruit point. 34 Car là où est votre trésor, là aussi sera votre coeur. 35 Que vos reins soient ceints, et vos lampes allumées. 36 Et vous, soyez semblables à des hommes qui attendent que leur maître revienne des noces, afin de lui ouvrir dès qu'il arrivera et frappera. 37 Heureux ces serviteurs que le maître, à son arrivée, trouvera veillant! Je vous le dis en vérité, il se ceindra, les fera mettre à table, et s'approchera pour les servir. 38 Qu'il arrive à la deuxième ou à la troisième veille, heureux ces serviteurs, s'il les trouve veillant! 39 Sachez-le bien, si le maître de la maison savait à quelle heure le voleur doit venir, il veillerait et ne laisserait pas percer sa maison. 40 Vous aussi, tenez-vous prêts, car le Fils de l'homme viendra à l'heure où vous n'y penserez pas. 41 Pierre lui dit: Seigneur, est-ce à nous, ou à tous, que tu adresses cette parabole? 42 Et le Seigneur dit: Quel est donc l'économe fidèle et prudent que le maître établira sur ses gens, pour leur donner la nourriture au temps convenable? 43 Heureux ce serviteur, que son maître, à son arrivée, trouvera faisant ainsi! 44 Je vous le dis en vérité, il l'établira sur tous ses biens. 45 Mais, si ce serviteur dit en lui-même: Mon maître tarde à venir; s'il se met à battre les serviteurs et les servantes, à manger, à boire et à s'enivrer, 46 le maître de ce serviteur viendra le jour où il ne s'y attend pas et à l'heure qu'il ne connaît pas, il le mettra en pièces, et lui donnera sa part avec les infidèles. 47 Le serviteur qui, ayant connu la volonté de son maître, n'a rien préparé et n'a pas agi selon sa volonté, sera battu d'un grand nombre de coups. 48 Mais celui qui, ne l'ayant pas connue, a fait des choses dignes de châtiment, sera battu de peu de coups. On demandera beaucoup à qui l'on a beaucoup donné, et on exigera davantage de celui à qui l'on a beaucoup confié. 49 Je suis venu jeter un feu sur la terre, et qu'ai-je à désirer, s'il est déjà allumé? 50 Il est un baptême dont je dois être baptisé, et combien il me tarde qu'il soit accompli! 51 Pensez-vous que je sois venu apporter la paix sur la terre? Non, vous dis-je, mais la division. 52 Car désormais cinq dans une maison seront divisés, trois contre deux, et deux contre trois; 53 le père contre le fils et le fils contre le père, la mère contre la fille et la fille contre la mère, la belle-mère contre la belle-fille et la belle-fille contre la belle-mère. 54 Il dit encore aux foules: Quand vous voyez un nuage se lever à l'occident, vous dites aussitôt: La pluie vient. Et il arrive ainsi. 55 Et quand vous voyez souffler le vent du midi, vous dites: Il fera chaud. Et cela arrive. 56 Hypocrites! vous savez discerner l'aspect de la terre et du ciel; comment ne discernez-vous pas ce temps-ci? 57 Et pourquoi ne discernez-vous pas de vous-mêmes ce qui est juste? 58 Lorsque tu vas avec ton adversaire devant le magistrat, tâche en chemin de te dégager de lui, de peur qu'il ne te traîne devant le juge, que le juge ne te livre à l'officier de justice, et que celui-ci ne te mette en prison. 59 Je te le dis, tu ne sortiras pas de là que tu n'aies payé jusqu'à dernière pite. | Lc 12:1 Cependant, le peuple s'étant assemblé par milliers, tellement qu'ils se foulaient les uns les autres, il se mit à dire à ses disciples: Gardez-vous sur toutes choses du levain des pharisiens, qui est l'hypocrisie.  2 Car il n'y a rien de caché qui ne doive être découvert, ni rien de secret qui ne doive être connu.  3 C'est pourquoi les choses que vous aurez dites dans les ténèbres seront entendues dans la lumière; et ce que vous aurez dit à l'oreille, dans les chambres, sera prêché sur les maisons.  4 Et je vous dis, à vous mes amis: Ne craignez point ceux qui tuent le corps, et qui, après cela, ne peuvent rien faire de plus.  5 Mais je vous montrerai qui vous devez craindre; craignez celui qui, après avoir ôté la vie, a le pouvoir d'envoyer dans la géhenne; oui, je vous le dis, c'est celui-là que vous devez craindre. 6 Ne vend-on pas cinq petits passereaux pour deux pites? Cependant Dieu n'en oublie pas un seul.  7 Et même tous les cheveux de votre tête sont comptés; ne craignez donc point, vous valez plus que beaucoup de passereaux.  8 Or, je vous le dis: quiconque me confessera devant les hommes, le Fils de l'homme le confessera aussi devant les anges de Dieu.  9 Mais celui qui me reniera devant les hommes, sera renié devant les anges de Dieu.  10 Et quiconque aura parlé contre le Fils de l'homme, il lui sera pardonné; mais à celui qui aura blasphémé contre le Saint-Esprit, il ne sera point pardonné.  11 Quand on vous mènera dans les synagogues et devant les magistrats et les autorités, ne vous mettez point en peine de quelle manière vous répondrez pour votre défense, ni de ce que vous aurez à dire;  12 Car le Saint-Esprit vous enseignera en ce même instant ce qu'il faudra dire.  13 Alors quelqu'un de la troupe lui dit: Maître, dis à mon frère qu'il partage avec moi notre héritage.  14 Mais Jésus lui répondit: O homme, qui m'a établi pour être votre juge, ou pour faire vos partages?  15 Puis il leur dit: Gardez-vous avec soin de l'avarice; car quoique les biens abondent à quelqu'un, il n'a pas la vie par ses biens.  16 Et il leur dit cette parabole: Les terres d'un homme riche avaient rapporté avec abondance; 17 Et il raisonnait en lui-même, disant: Que ferai-je? car je n'ai pas assez de place pour serrer ma récolte. 18 Voici, dit-il, ce que je ferai: j'abattrai mes greniers, et j'en bâtirai de plus grands, et j'y amasserai toute ma récolte et tous mes biens. 19 Puis je dirai à mon âme: Mon âme, tu as beaucoup de biens en réserve pour plusieurs années; repose-toi, mange, bois et te réjouis. 20 Mais Dieu lui dit: Insensé, cette nuit même, ton âme te sera redemandée; et ce que tu as amassé, pour qui sera-t-il? 21 Il en est ainsi de celui qui amasse des biens pour lui-même, et qui n'est point riche en Dieu. 22 Alors il dit à ses disciples: C'est pourquoi, je vous dis, ne soyez point en souci pour votre vie, de ce que vous mangerez; ni pour votre corps, de quoi vous serez vêtus. 23 La vie est plus que la nourriture, et le corps plus que le vêtement. 24 Considérez les corbeaux; ils ne sèment ni ne moissonnent, et ils n'ont point de cellier ni de grenier, et Dieu les nourrit; combien ne valez-vous pas plus que des oiseaux! 25 Et qui de vous peut, par ses inquiétudes, ajouter une coudée à sa taille? 26 Si donc vous ne pouvez pas même les plus petites choses, pourquoi vous inquiétez-vous du reste? 27 Considérez comment les lis croissent; ils ne travaillent ni ne filent; cependant, je vous dis que Salomon même, dans toute sa gloire, n'a point été vêtu comme l'un d'eux. 28 Que si Dieu revêt ainsi une herbe qui est aujourd'hui dans les champs, et qui demain sera jetée dans le four, combien plus vous revêtira-t-il, gens de petite foi? 29 Et ne vous mettez point en peine de ce que vous mangerez, ou de ce que vous boirez, et n'ayez point l'esprit inquiet. 30 Car ce sont les nations du monde qui recherchent toutes ces choses; et votre Père sait que vous en avez besoin; 31 Cherchez plutôt le royaume de Dieu, et toutes ces choses vous seront données par-dessus. 32 Ne crains point, petit troupeau; car il a plu à votre Père de vous donner le royaume. 33 Vendez ce que vous avez, et le donnez en aumônes; faites-vous des bourses qui ne s'usent point, un trésor dans les cieux qui ne manque jamais, d'où les voleurs n'approchent point, et où la teigne ne gâte rien. 34 Car où est votre trésor, là aussi sera votre cœur. 35 Que vos reins soient ceints, et vos lampes allumées. 36 Et soyez comme des hommes qui attendent que leur maître revienne des noces; afin que quand il viendra et qu'il heurtera à la porte, ils lui ouvrent aussitôt. 37 Heureux ces serviteurs que le maître trouvera veillant quand il arrivera! Je vous dis en vérité, qu'il se ceindra, qu'il les fera mettre à table, et qu'il viendra les servir. 38 Que s'il arrive à la seconde ou à la troisième veille, et qu'il les trouve dans cet état, heureux ces serviteurs-là! 39 Vous savez que si un père de famille était averti à quelle heure un larron doit venir, il veillerait et ne laisserait pas percer sa maison. 40 Vous donc aussi, soyez prêts, car le Fils de l'homme viendra à l'heure que vous ne penserez point. 41 Alors Pierre lui dit: Seigneur, est-ce pour nous que tu dis cette parabole, ou est-ce aussi pour tous? 42 Et le Seigneur dit: Quel est donc le dispensateur fidèle et prudent, que le maître a établi sur ses domestiques, pour leur donner au temps marqué la mesure ordinaire de blé? 43 Heureux ce serviteur que son maître trouvera faisant ainsi, quand il arrivera! 44 Je vous dis en vérité, qu'il l'établira sur tout ce qu'il a. 45 Mais si ce serviteur dit en son cœur: Mon maître tarde à venir; et qu'il se mette à battre les serviteurs et les servantes, à manger, à boire, et à s'enivrer; 46 Le maître de ce serviteur viendra au jour qu'il n'attend pas, et à l'heure qu'il ne sait pas, et il le séparera, et lui donnera sa part avec les infidèles. 47 Le serviteur qui a connu la volonté de son maître, et qui ne s'est pas tenu prêt et n'a pas fait cette volonté, sera battu de plusieurs coups. 48 Mais celui qui ne l'a point connue, et qui a fait des choses dignes de châtiment, sera battu de peu de coups. Et il sera beaucoup redemandé à quiconque il aura été beaucoup donné; et on exigera plus de celui à qui on aura beaucoup confié. 49 Je suis venu mettre le feu sur la terre; et qu'ai-je à désirer s'il est déjà allumé! 50 Mais je dois être baptisé d'un baptême; et combien ne suis-je pas pressé jusqu'à ce qu'il s'accomplisse! 51 Pensez-vous que je sois venu apporter la paix sur la terre? 52 Non, vous dis-je; mais la division; car désormais, dans une maison, ils seront cinq, divisés trois contre deux, et deux contre trois. 53 Le père sera divisé d'avec le fils, et le fils d'avec le père; la mère d'avec la fille, et la fille d'avec la mère; la belle-mère d'avec la belle-fille, et la belle-fille d'avec la belle-mère. 54 Il disait encore au peuple: Quand vous voyez une nuée qui se lève du côté d'occident, vous dites aussitôt: Il va pleuvoir; et cela arrive ainsi. 55 Et quand le vent du midi souffle, vous dites: Il fera chaud, et cela arrive. 56 Hypocrites! vous savez discerner l'aspect de la terre et du ciel; comment donc ne discernez-vous pas ce temps-ci? 57 Et pourquoi ne discernez-vous pas aussi par vous-mêmes ce qui est juste? 58 Or, quand tu vas devant le magistrat avec ta partie adverse, tâche en chemin de sortir d'affaire avec elle, de peur qu'elle ne te traîne devant le juge, que le juge ne te livre au sergent, et que le sergent ne te mette en prison. 59 Je te dis que tu ne sortiras point de là, que tu n'aies payé jusqu'à la dernière obole. | Lc 12:1 Nel frattempo, radunatesi migliaia di persone che si calpestavano a vicenda, Gesù cominciò a dire anzitutto ai discepoli: «Guardatevi dal lievito dei farisei, che è l'ipocrisia.  2 Non c'è nulla di nascosto che non sarà svelato, né di segreto che non sarà conosciuto.  3 Pertanto ciò che avrete detto nelle tenebre, sarà udito in piena luce; e ciò che avrete detto all'orecchio nelle stanze più interne, sarà annunziato sui tetti.  4 A voi miei amici, dico: Non temete coloro che uccidono il corpo e dopo non possono far più nulla.  5 Vi mostrerò invece chi dovete temere: temete Colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete Costui.  6 Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio.  7 Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete, voi valete più di molti passeri.  8 Inoltre vi dico: Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio;  9 ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.  10 Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo gli sarà perdonato, ma chi bestemmierà lo Spirito Santo non gli sarà perdonato.  11 Quando vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi come discolparvi o che cosa dire;  12 perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire».  13 Uno della folla gli disse: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità».  14 Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».  15 E disse loro: «Guardatevi e tenetevi lontano da ogni cupidigia, perché anche se uno è nell'abbondanza la sua vita non dipende dai suoi beni».  16 Disse poi una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un buon raccolto. 17 Egli ragionava tra sé: Che farò, poiché non ho dove riporre i miei raccolti? 18 E disse: Farò così: demolirò i miei magazzini e ne costruirò di più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. 19 Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e datti alla gioia. 20 Ma Dio gli disse: Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato di chi sarà? 21 Così è di chi accumula tesori per sé, e non arricchisce davanti a Dio».  22 Poi disse ai discepoli: «Per questo io vi dico: Non datevi pensiero per la vostra vita, di quello che mangerete; né per il vostro corpo, come lo vestirete. 23 La vita vale più del cibo e il corpo più del vestito. 24 Guardate i corvi: non seminano e non mietono, non hanno ripostiglio né granaio, e Dio li nutre. Quanto più degli uccelli voi valete! 25 Chi di voi, per quanto si affanni, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? 26 Se dunque non avete potere neanche per la più piccola cosa, perché vi affannate del resto? 27 Guardate i gigli, come crescono: non filano, non tessono: eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. 28 Se dunque Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più voi, gente di poca fede? 29 Non cercate perciò che cosa mangerete e berrete, e non state con l'animo in ansia: 30 di tutte queste cose si preoccupa la gente del mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. 31 Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta.  32 Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno.  33 Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma. 34 Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.  35 Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; 36 siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa. 37 Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. 38 E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! 39 Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. 40 Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».  41 Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». 42 Il Signore rispose: «Qual è dunque l'amministratore fedele e saggio, che il Signore porrà a capo della sua servitù, per distribuire a tempo debito la razione di cibo? 43 Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro. 44 In verità vi dico, lo metterà a capo di tutti i suoi averi. 45 Ma se quel servo dicesse in cuor suo: Il padrone tarda a venire, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, 46 il padrone di quel servo arriverà nel giorno in cui meno se l'aspetta e in un'ora che non sa, e lo punirà con rigore assegnandogli il posto fra gli infedeli. 47 Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; 48 quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più.  49 Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! 50 C'è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto!  51 Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione. 52 D'ora innanzi in una casa di cinque persone 53 si divideranno tre contro due e due contro tre;  padre contro figlio e *figlio contro padre*,  madre contro figlia e *figlia contro madre*,  suocera contro nuora e *nuora contro suocera*».  54 Diceva ancora alle folle: «Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: Viene la pioggia, e così accade. 55 E quando soffia lo scirocco, dite: Ci sarà caldo, e così accade. 56 Ipocriti! Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo?  57 E perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto? 58 Quando vai con il tuo avversario davanti al magistrato, lungo la strada procura di accordarti con lui, perché non ti trascini davanti al giudice e il giudice ti consegni all'esecutore e questi ti getti in prigione. 59 Ti assicuro, non ne uscirai finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo». |